

BGIC85100N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001650 - 31/10/2017 - A26 - Attivita' sindacale - U



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167
e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 19/10/2017 alle ore 14,15 nell'aula riunioni dell'Istituto Comprensivo di Gromo

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 12 ottobre 2017

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 2 del 27/02/2018

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo di Gromo.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Reggente Dott. Roberto Vicini

PARTE SINDACALE

Delegato CGIL Cubito Fabio

Colombo Carmen

R.S.U. Morandi Elia

Simoncelli Claudia Jole



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra R.S.U. e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la R.S.U. designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U..

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la R.S.U. comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34, comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

3
L. Norand



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Gromo, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La R.S.U. e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la sala polifunzionale situata nel Polo Scolastico di Ardesio; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.

Al *LC* *Moreno*

Ardesio *Il Sindacato*

Felice
Gromo *Comuni*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, per cui n. 12 unità di personale ausiliario (una per plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla R.S.U. medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla R.S.U. permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la R.S.U. può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla R.S.U.; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. In caso di assenza dei docenti, verranno individuati volta per volta dal Dirigente scolastico o dal suo sostituto, i docenti tenuti alla sostituzione.
2. Per ciascuna ora della settimana, ai docenti che lo desiderano, è possibile dichiarare la propria disponibilità ad effettuare supplenze.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

3. Per la prima ora di lezione la comunicazione deve essere effettuata il giorno precedente, per tutte le altre ore deve essere fatta nella mattinata stessa e comunque nell'ora precedente quella di disponibilità dichiarata.
4. Al docente, per lo svolgimento di detta attività, viene corrisposto l'importo orario previsto dal CCNL vigente.
5. E' data facoltà al docente di recuperare l'ora data, in alternativa al pagamento, previo accordo con l'ufficio di presidenza e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 13 – Criteri riguardanti l'assegnazione dei docenti dell'organico funzionale di scuola dell'infanzia e primaria ai plessi

Vengono adottati i criteri indicati nell'art. 25 del C.C.D.N. concernente la Mobilità del personale docente, educativo e A.T.A. per l'anno scolastico 2001/2002, dell'art. 4 – comma 1 – del C.C.N.I. concernente l'utilizzazione e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e A.T.A. per l'anno scolastico 2017/2018 oltre a quelli già deliberati dal collegio dei docenti.

Art. 14 - Criteri riguardanti l'assegnazione dei docenti alle classi

Nell'applicazione dell'articolo, si fa riferimento alla delibera pari oggetto del C.I. del 30/06/2009 che ha recepito la medesima delibera del collegio Docenti del 05/06/2009.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Elle Norandi *6* *Claudio G. Sennelli* *Donato*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

6. Nel caso di chiusura di un plesso scolastico per elezioni ecc. il personale A.T.A. verrà utilizzato su altro plesso o a sua richiesta potrà fruire di ferie.
- 7.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 50.123,75 (lordo Dipendente) di cui € 4.096,00 quale compenso per indennità di direzione al Dsga.

Art. 18 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:
- | | |
|--|-------------|
| a. Progetti (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...) | € 41.706,20 |
| b. IFTS... | € 0,00 |
| c. Funzioni strumentali al POF | € 3.944,18 |
| d. Incarichi aggiuntivi al personale ATA | € 2.072,41 |
| e. Incarichi per integrazione alunni stranieri | € 0,00 |
| f. Compensi per attività complementari di educazione fisica | € 853,02 |
| | € 48.575,81 |

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL MOF

Art. 19 – Finalizzazione delle risorse destinate al MOF

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse destinate al MOF devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la suddivisione delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta

Formativa

1. Le risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa, con esclusione di quelle di cui

41 < Lh Norandi

7 Carlo Le Simorelli

Colombo
over



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

all'art. 18, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2. A tal fine sono assegnate per le attività del personale docente € 35.812,06 (di cui € 846,95 compenso per attività complementari di ed. fisica);
3. per le attività del personale ATA € 12.971,60 (già decurtati € 4.096,00 per il compenso dell'indennità di direzione DSGA);
4. È istituito un fondo di riserva, pari ad € 238,44 per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
5. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 21 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007): **€ 4.200,00;**
 - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007): **€ 10.657,50;**
 - Compenso ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) del CCNL 29/11/2007): **€ 3.500,00;**
 - Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007): **€ 12.425,00;**
 - Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007): **€ 3.944,18;**
 - Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007): **€ 846,95;**
 - (totale delle voci € 35.812,06);**
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007): **€ 10.899,18;**
 - Compenso per quota fissa e variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007): **€ 4.096,00;**
 - Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008): **€ 2.072,42.**
 - (totale delle voci € 17.067,60);**

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi

[Signature] *[Signature]* Norandi

8

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

[Signature]
[Signature]
[Signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 23 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 24 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

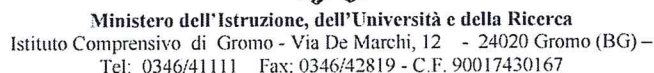
Art. 26 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

L. Norand

Cludio, L. Norand

*Colombo
Gomere*



Art. 27 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Albert G. Sienkiewicz. W. J. Owen
 A. L. Norand
 J. H. H.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

All. 1

DOCENTI – Aree di attività per la ripartizione del Fondo d'Istituto
Anno scol. 2017/2018

CCNL 29/11/2007	MOTIVAZIONE ACCESSO AL FONDO	N. DO CEN TI	N. ORE PRO- CAPITE	Totale ore	ANNOTAZIONI
Art. 88 c. 2 - l. b	Docenza in progetti speciali	6	10	60	Ore insegnamento da contratto specifico
	Docenza Istruzione Domiciliare	4	15	60	
	TOTALE art. 88 – comma 2 – lettera b			120	
Art. 88 c. 2 - l. d	Commissione Handicap-Bes-DSA-GLI-Inclusione	12	5	60	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
	Commissione RAV – PTOF	15	5	75	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
	Commissione Sicurezza	11	5	55	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
	Commissione didattica	4	4	16	
	Compenso sostituzione colleghi	16	3	48	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
	Organizzazione giochi studenteschi	1	7	7	Compenso forfetario
	Viaggi d'istruzione e giochi studenteschi	7	14	98	Retribuiti se resteranno fondi dopo la liquidazione delle altre voci: pernottamenti dalle ore 22,00 alle ore 7,00 si conteggiano 7 ore
	Organizzazione progetti (teatro infanzia, spettacolo a scuola)	44	5	220	Massimo 5 ore a dipendente e solo per progetti all'interno dell'istituto (da rendicontare a fine anno)
	Organizzazione progetti ponte	3	10	30	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
Art. 88 c.2 – l. f	TOTALE art. 88 – comma 2 – lettera d)			609	
	Compenso per collaboratori del D.S.	2	100	200	Compenso forfetario
	TOTALE art. 88 – comma 2 – lettera f			200	
Art. 88 c.2 – l.k	Scuole dell'infanzia di Valcanale e Valgoglio	2	10	20	Compenso forfetario
	Scuola dell'infanzia di Gandellino	1	15	15	Compenso forfetario
	Scuola primaria di Gromo	1	30	30	Compenso forfetario
	Scuola primaria di Ardesio	2	22,5	45	Compenso forfetario
	Scuola primaria Valgoglio	1	15	15	Compenso forfetario
	Scuola primaria Gromo S. Marino	1	25	25	Compenso forfetario
	Scuole primaria Valbondione	1	20	20	Compenso forfetario
	Scuola secondaria di Gromo	1	25	30	Compenso forfetario
	Scuola secondaria Valbondione	1	15	15	Compenso forfetario
	Scuola secondaria di Ardesio	1	25	30	Compenso forfetario
	Stesura orario scuola media	3	10	30	Compenso forfetario
	Coordinamento scuole dell'infanzia	1	20	20	Compenso forfetario
	Sub-consegnatari scuole infanzia e primaria	8	5	40	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
	Coordinatori scuola secondaria	11	10	110	Compenso forfetario
	Incontri UONPIA	20	4	80	In base alle ore rendicontate
	Incontri continuità	15	2	30	In base alle ore rendicontate
	Tutor	2	10	20	Compenso forfetario
	Responsabile Registro Elettronico e Team digitale	1	30	30	Compenso forfetario
	Responsabili sicurezza	14	5	70	Compenso forfetario 3 + rendicontate 2 ore
	Responsabili aula multimediale:				
	Infanzia, primaria, secondaria I° grado	3	4	12	In base alle ore rendicontate
	Gruppo Progetto genitorialità	1	5	5	Massimo ore (da rendicontare a fine anno)
	Referente registro elettronico primaria	1	10	10	Compenso forfetario
	RSL	1	18	18	Compenso forfetario
	TOTALE art. 88 – comma 2 – lettera k			710	
Art. 33	Funzioni Strumentali al POF				
	Gruppo Lavoro GLI/II/DSA/BES/INCLUSIONE	3	40	120	Compenso forfetario
	Referente ORIENTAMENTO	1	20	20	Compenso forfetario
	Referente CYBER-BULLISMO	1	45,38	10	Compenso forfetario
	Referente DIDATTICA	1	40	40	Compenso forfetario
Art. 87	TOTALE art. 33			225,38	
	Compensi per attività complementari di educazione fisica	2		48,370	In base alle ore effettuate
	TOTALE art. 87			48,370	

11



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) –
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167
e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

All. 2

Aree di attività per la ripartizione del Fondo d'Istituto al personale A.T.A. – Anno scol. 2017/2018

CCNL 29/11/2007	MOTIVAZIONE ACCESSO AL FONDO	Persone coinvolte	Ore	Dettaglio attività
Assistenti Amministrativi				
Art. 88 comma 2 lettera e	Sostituzione colleghi assenti	5 unità	20	In base alle ore rendicontate
	Orario flessibile per esigenze di servizio	5 unità	36	Compenso forfetario in proporzione all'orario di servizio
	Responsabile protocollo	1 unità	25	Compenso forfetario
	Maggior lavoro per complessità (integrazione Incarichi Specifici)	1 unità	12	Compenso forfetario
	Maggior carico di lavoro nuove competenze alle istituzioni scolastiche, Utilizzo nuovo programma ministeriale SIDI	5 unità	36	Compenso forfetario in proporzione all'orario di servizio
	TOTALE Art. 88 comma 2 lettera e		129	
Art. 88 comma 2 lettere i) e j)	Compenso per quota variabile dell'indennità di direzione DSGA		4.096,00	Compenso €5.435,39 (lordo dipendente)
Art. 47 Comma 1 Lettera b	Incarichi specifici (come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1 unità 325,03	325,03	Compenso di € 621,86 (lordo dipendente)
Collaboratori scolastici				
Art. 88 comma 2 lettera e	Orario flessibile per esigenze di servizio	15 unità	158	Compenso forfetario in proporzione all'orario di servizio
	Sostituzione colleghi assenti	15 unità	105	In base alle ore rendicontate
	Progetto servizi sociali (inserimento persona disabile nel mondo del lavoro)	1 unità 8 1 unità 12 2 unità 10	40	Compenso forfetario in proporzione all'orario di servizio
	Maggiori impegni legati alle attività di manutenzione – cucito e lavaggio tende – pulizia brandine e giochi scuola materna	15 unità	176	In base alle ore rendicontate
	Sgombero neve	8 unità	70,295	In base alle ore rendicontate
	Maggior lavoro per complessità plesso (Integrazione incarichi specifici)	6 unità	150	Compenso forfetario
	Servizio recapito documenti scuola di Ardesio	1 unità	5	Compenso forfetario
	Servizio su due plessi	1 unità	10	Compenso forfetario
	Servizi esterni: disponibilità oltre l'orario per commissioni urgenti	1 unità	8	In base alle ore rendicontate
	Formazione ed aggiornamento oltre l'orario di servizio	15 unità	12	In base alle ore rendicontate
	TOTALE Art. 88 comma 2 lettera e		722,295	
Art. 47 comma 1 lettera b	Incarichi specifici (come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	6 unità	1.747,39	Compenso di € 1.747,39 (lordo dipendente)

L. L. Norandi

Claudio De Sica

Adriano
Covatta

Ami
F. L. L.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Gromo - Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) -
Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819 - C.F. 90017430167
e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

All. 3

Aree di attività per gli incarichi specifici al personale A.T.A. – Anno scol. 2017/2018

	<u>Collaboratori Scolastici</u>	Lordo dipendente
<u>Sede/Persona</u>	<u>Modalità operative</u>	
A.A. Filisetti Anna Maria Grazia	Sostituzione colleghi assenti Maggior carico di lavoro per valutazione ed inserimento domande III fascia ATA	€ 325,02
Infanzia e Primaria di Valgoglio SANTUS LAURA	• Sicurezza • Primo soccorso	€ 281,23
Infanzia e Primaria di Valcanale ZUCHELLI ALESSIO	• Sicurezza • Primo soccorso	€ 281,23
Primaria Ardesio ZANOLETTI MARIA GRAZIA	• Sicurezza • Primo soccorso	€ 281,23
Secondaria Ardesio ZANOLETTI LUISA	• Sicurezza • Primo soccorso	€ 301,23
Primaria Gromo TAGLIAFERRI BORTOLO	• Sicurezza • Primo soccorso	€ 301,23
Primaria Gromo S. Marino ORSINI CLORINDA	• Sicurezza • Primo soccorso	€ 301,23
TOTALE GENERALE LORDO DIPENDENTE		€ 2.072,40

Ltr Norandi

Antonio G. Simanelli

[Signature]

[Signature]
[Signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Gromo

Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) - Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819

C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2017/18

Il giorno 23 gennaio dell'anno 2018, alle ore 14:15, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Gromo, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico Reggente, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, aA.S. 2017/18.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 19/10/2017, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 20/11/2017 con prot.n. 1769.

Considerato che, in base all'art. 6 comma 6 del CCNL 206-2009, trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scol. 2017/18.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla relazione illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

**Il Dirigente Scolastico Reggente
Salvatore Lentini**

PARTE SINDACALE RSU

Colombo Carmen

Morandi Elia

Simoncelli Claudia Jole



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Gromo

Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG) - Tel: 0346/41111 Fax: 0346/42819

C.F. 90017430167

e-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - PEC: BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT - SITO: www.icgromo.gov.it

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2017/18**

Il giorno 23 gennaio dell'anno 2018, alle ore 14:15, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Gromo, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico Reggente, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, aA.S. 2017/18.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 19/10/2017, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 20/11/2017 con prot.n. 1769.

Considerato che, in base all'art. 6 comma 6 del CCNL 206-2009, trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scol. 2017/18.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla relazione illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

**Il Dirigente Scolastico Reggente
Salvatore Lentini**

PARTE SINDACALE RSU

Colombo Carmen

Morandi Elia

Simoncelli Claudia Jole

